

POLO "PIETRO ALDI" DI GROSSETO

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"

PROGRAMMAZIONE FINALE

CLASSE III C 2023/2024

**DISCIPLINA: LATINO
DOCENTE: F. MONTONE**

COMPETENZE: ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZA 1 (VALIDA PER TUTTI I MODULI)

Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

ABILITÀ CONNESSE

1. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni.
2. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
3. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
4. Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione
5. Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.

COMPETENZA 2 (VALIDA PER TUTTI I MODULI)

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti in lingua latina

ABILITÀ CONNESSE

-ABILITÀ LINGUISTICHE

1. Analizzare le strutture morfo-sintattiche di un testo latino di media difficoltà.
2. Comprendere almeno il senso generale di un brano già studiato o nuovo,
3. Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario
4. Attraverso esercizi di traduzione, analisi del testo latino con traduzione a fronte, confronto tra traduzioni diverse, riconoscere e utilizzare un lessico pertinente.
5. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana (e ad altre europee), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità

-ABILITÀ LETTERARIE

1. Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi delle varie opere.
2. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
3. Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze.
4. Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
5. Imparare a dialogare con le opere di un autore, confrontandosi con più interpretazioni critiche.

COMPETENZA 3 (VALIDA PER TUTTI I MODULI)

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi (tradurre)

ABILITÀ CONNESSE

1. Saper tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.
2. Sintetizzare (anche secondo le tipologie della terza prova di Esame) gli elementi essenziali dei temi trattati, operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
3. Svolgere semplici analisi linguistiche, stilistiche, retoriche del testo con eventuale contestualizzazione letteraria.

COMPETENZA 4 (VALIDA PER TUTTI I MODULI)

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura

ABILITÀ CONNESSE

1. Collocare singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione produzione letteraria e contesto storico sociale.
2. Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi.
3. Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
4. Identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree e periodi diversi.

COMPETENZA 5 (VALIDA PER TUTTI I MODULI)

Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva

ABILITÀ CONNESSA

1. Imparare a dialogare con autori del passato, confrontando il loro pensiero con quello della contemporaneità.

Obiettivi cognitivi del secondo biennio:

-Conoscere gli autori più rappresentativi della letteratura latina, attraverso la lettura sia in lingua che in traduzione di brani significativi delle loro opere (secondo biennio dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più rilevanti: l'epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira; Catullo e i neoterici; Cesare; Sallustio; Cicerone; Lucrezio; Virgilio; Orazio; Ovidio; l'elegia; Livio;

-Conoscere le caratteristiche e le finalità dei generi letterari maggiormente praticati a Roma;

-Tradurre brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura del medesimo anno, con riprese di autori dell'anno precedente e anticipazioni di quello successivo;

-Consolidamento progressivo delle conoscenze acquisite nel primo biennio;

-Approfondimento costante e progressivo delle strutture morfosintattiche della lingua latina, con particolare riferimento alla sintassi dei casi e del verbo;

-Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi presi in esame;

-Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria, stabilendo rapporti intratestuali ed intertestuali, attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori;

-Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi categorie di pensiero e modelli formali, valori estetici e culturali che rappresentino permanenze ben definite nelle culture e letterature italiane ed europee;

-Leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco.

Obiettivi programmati
Ripetizione argomenti di grammatica e completamento morfologia
moduli storico-letterari, tematici o per genere sulla letteratura latina
Lezioni di antropologia del mondo antico
Interventi pluridisciplinari

Laboratori di analisi testuale (prosa e poesia)
Laboratori di traduzione

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

-MODULO 1 (SETTEMBRE-OTTOBRE)

ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO

IL NOME PROPRIO NELLA CULTURA LATINA (IL DOCENTE SI AVVALE DEL LIBRO DI M. LENTANO, *NOMEN. IL NOME PROPRIO NELLA CULTURA ROMANA*, BOLOGNA 2018).

LETTURATURA

TRADIZIONE DIRETTA E INDIRETTA

LA FILOGIA (FASI DELL'EDIZIONE CRITICA, METODO DI LACHMANN, *CODEX DESCRIPTUS*)

L'ETÀ ARCAICA

LE TESTIMONIANZE PRELETTERARIE

GLI AUTORI DELL'ETÀ ARCAICA

LIVIO ANDRONICO (VITA, OPERE MINORI, L'*ODUSIA*)

TESTO LETTO: FR. 1 MARIOTTI

NEVIO (VITA, OPERE MINORI, IL *BELLUM POENICUM*)

TESTI LETTI: FR. 8 E 42 BLÄNSDORF

ENNIO (VITA, OPERE MINORI, GLI *ANNALES*)

TESTO LETTO: VV. 206-210 SKUTSCH

L'ESAMETRO LATINO: DEFINIZIONE, SCANSIONE E LETTURA

APPROFONDIMENTO: LETTURA IN LINGUA DEL MITO OVIDIANO DI PIGMALIONE E GALATEA

GRAMMATICA

RIPETIZIONE DI VERBI, PRONOMI, DECLINAZIONI, PRINCIPALI COMPLEMENTI

RIPETIZIONE DEI PRINCIPALI COSTRUTTI STUDIATI AL BIENNIO (INFINITIVE, FINALI, CONSECUTIVE, ABLATIVO ASSOLUTO, CUM NARRATIVO, PARTICIPI, CAUSALE CON L'INDICATIVO)

LA PERIFRASTICA PASSIVA E IL DATIVO D'AGENTE

-MODULO 2 (NOVEMBRE-DICEMBRE)

ANTROPOLOGIA

LUCREZIA TRA STORIA E ANTROPOLOGIA (IL DOCENTE SI AVVALE DEL LIBRO DI M. LENTANO, *LUCREZIA. VITA E MORTE DI UNA MATRONA ROMANA*, ROMA-BARI 2021); LETTURA IN PARTE IN ITALIANO E IN PARTE IN LATINO DI LIV. 1, 57-59.

LETTERATURA

IL TEATRO A ROMA

PLAUTO (VITA, STILE, COMMEDIE)

LETTURA DI PASSI ANTOLOGICI IN ITALIANO (TRATTI DALLE COMMEDIE *AULULARIA*, *MENECHMI*, *MILES GLORIOSUS*, *PSEUDOLUS*, *RUDENS*)

LETTURA DEI SEGUENTI BRANI ANTOLOGICI: “L'AVARO EUCLIONE” (DALL’ “AULULARIA”); “PSEUDOLO: UN ARTISTA DELL'INGANNO” (DALLO “PSEUDOLUS”); “IL SERVO MEDITA IL FURTO” (DALL’ “AULULARIA”); “A CACCIA DI ELOGI: IL SOLDATO FANFARONE” (INCIPIT DEL “MILES GLORIOSUS”).

LETTURA DEI SEGUENTI BRANI IN ITALIANO FORNITI DAL DOCENTE: “UN *SERVUS CURRENS*” (DAL “CURCULIO”); “L'AVARO” (DALL’ “AULULARIA”).

LETTURA DEL SEGUENTE PASSO IN LATINO: “L'ALTER EGO DEL POETA” (DALLO “PSEUDOLUS”, VV. 574-589)

APPROFONDIMENTO

IL TEMA DEL DOPPIO NELL’*ANFITRIONE*. LETTURA DELLE SCENE INIZIALI DELLA COMMEDIA (IL DOCENTE SI AVVALE DELLO STUDIO DI M. FUSILLO, “L’ALTRO E LO STESSO. TEORIA E STORIA DEL DOPPIO”, MODENA 2012).

TERENZIO (VITA, STILE, COMMEDIE)

IL CIRCOLO DEGLI SCIPIONI E IL CONCETTO DI *HUMANITAS* (IL DOCENTE SI AVVALE DELLO STUDIO DI M. BETTINI, *HOMO SUM. ESSERE “UMANI” NEL MONDO ANTICO*, TORINO 2019).

LETTURA DEI SEGUENTI BRANI ANTOLOGICI IN ITALIANO: “IN DIFESA DEI BUONI POETI” (DALL’ “HECYRA”); “FURTO O RECUPERO” (DAGLI “ADELPHOE”); “DUE FRATELLI, DUE OPPOSTI MODELLI EDUCATIVI” (DAGLI “ADELPHOE”); “BACCHIDE, CORTIGIANA DALL'ANIMO NOBILE” (DALL’ “HECYRA”); “MENEDEMO: IL PENTIMENTO DI UN PADRE AUTORITARIO” (“DAL PUNITORE DI SE STESSO”).

APPROFONDIMENTI

-L’ESPOSIZIONE DEI BAMBINI NEL MONDO ANTICO (PASSO CRITICO DELL’ANTOLOGIA);

-“IL BARBIERE DI SIVIGLIA” COME ESEMPIO DI *FORTLEBEN* DEL *SERVUS CALLIDUS* PLAUTINO;

-*FORTLEBEN* DEL PERSONAGGIO DELL’AVARO: VISIONE DI UNA SCENA DEL FILM “47. MORTO CHE PARLA”.

GRAMMATICA

-*FERO* ED *EO* E COMPOSTI

-*VOLO*, *NOLO*, *MALO*

-COMPARATIVI DELL'AGGETTIVO E DELL'AVVERBIO

-INTERROGATIVE DIRETTE E INDIRETTE -LE INTERROGATIVE INDIRETTE; PRONOMI E AGGETTIVI INTERROGATIVI

-SUPINO ATTIVO E PASSIVO

LABORATORI DI TRADUZIONE

-MODULO 3 (GENNAIO-MARZO)

LETTERATURA

LUCREZIO (VITA, POETICA, OPERA, STILE)

IL PENSIERO DI EPICURO (LOGICA, ETICA, TEORIA DELLA CONOSCENZA)

TESTI LETTI E ANALIZZATI IN LINGUA: *DE RERUM NATURA* I, 1-27 (PROEMIO); 62-79 (IL PRIMO ELOGIO DI EPICURO); 80-101 (L'EPISODIO DI IFIGENIA); 136-148 (LA POVERTA' DELLA LINGUA LATINA E LA DOLCEZZA DELLA POESIA); IV, 1-25.

TESTO LETTO IN ITALIANO: L'ELOGIO DEL SAPIENTE (II, 1-61); LA PESTE DI ATENE (*DE RERUM NATURA*, VI, 1145-1196).

APPROFONDIMENTI FACOLTATIVI

LETTURA DI PAGINE DEL COMMENTO SCIENTIFICO A LUCREZIO DI P. ODIFREDDI, *COME STANNO LE COSE. IL MIO LUCREZIO, LA MIA VENERE*, MILANO 2018, *PASSIM*.

-CALVINO, *LA LEGGEREZZA* (DALLE "LEZIONI AMERICANE"; LETTURA DEI PASSI IN CUI CALVINO PARLA DI LUCREZIO).

-LA PESTE IN LETTERATURA (DA TUCIDIDE A CAMUS)

GRAMMATICA

-DEPONENTI E SEMIDEPONENTI

-NUMERALI

-COMPLEMENTO DI ETÀ

LABORATORI DI TRADUZIONE

-MODULO 4 (MARZO-MAGGIO)

STORIA ROMANA

-I CONTRASTI POLITICI DELLA ROMA REPUBBLICANA DEL I SEC. A. C. E L'ETÀ DI CESARE

-LE GUERRE CIVILI

LETTERATURA

CESARE (VITA, STILE, *DE BELLO GALLICO*, *DE BELLO CIVILI*)

TESTI LETTI E ANALIZZATI IN CLASSE: *DE BELLO GALLICO*: 1,1 (1-7); 1, 12 (1-6)

CATULLO (VITA, IL *LIBER*, STILE)

I *NEOTEROI* E LA LORO POETICA

TESTI LETTI E ANALIZZATI IN CLASSE IN LINGUA: CARMİ 1, 2, 5, 8, 13, 49, 51, 72, 85, 87, 93, 101, 109.

TESTO LETTI IN ITALIANO: CARME 11

CENNI DI METRICA: L'ENDECASILLABO FALECIO, IL TRIMETRO GIAMBICO SCAZONTE, LA STROFE SAFFICA, IL DISTICO ELEGIACO.

APPROFONDIMENTI: CONFRONTO TRA IL CARME 51 DI CATULLO E IL FR. 31 VOIGT DI SAFFO ("L'ODE DELLA GELOSIA"); CONFRONTO TRA IL CARME 101 DI CATULLO E IL SONETTO "IN MORTE DEL FRATELLO GIOVANNI" DI FOSCOLO.

GRAMMATICA

GERUNDIO

GERUNDIVO

COSTRUZIONI DI *VIDEOR*

AGGETTIVI E PRONOMI INDEFINITI

METODOLOGIA: LEZIONE FRONTALE, LEZIONE PARTECIPATA, DIDATTICA LABORATORIALE.

STRUMENTI E SUSSIDI: LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE (IL MANUALE DI LETTERATURA È IL SEGUENTE: G. B. CONTE – E. PIANEZZOLA, "LA BELLA SCOLA", MILANO 2020) COADIUVATI TALVOLTA DA BRANI TRATTI DA ALTRI LIBRI POSSEDUTI DAL DOCENTE; DOSSIER E APPUNTI FORNITI DAL DOCENTE, MATERIALE AUDIO-VISIVO.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA: VERIFICHE ORALI; VERSIONI DI LATINO; VERIFICHE STRUTTURATE (TIPOLOGIA A-B).

PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI.

PROGETTI ED EVENTI

7 ALUNNE/I DELLA CLASSE HANNO SUPERATO LA PROVA DI CERTIFICAZIONE LATINA SVOLTA IL 6 MAGGIO 2024 (6 ALLIEVE HANNO CONSEGUITO IL LIVELLO A1, UN ALLIEVO IL LIVELLO A2).

LA CLASSE HA PARTECIPATO ALL'EVENTO ORGANIZZATO AL POLO "PIETRO ALDI" PER "LA QUARTA GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA LATINA" (**GIORNATA DI STUDI "LE CONSEGUENTE DEL POTERE"** DEL 5 APRILE 2024).

GROSSETO, 10/06/2024

IL DOCENTE
FRANCESCO MONTONE